

15 settembre 2020

4° RIUNIONE CONSIGLIO PASTORALE

VERBALE DI RIUNIONE

1)

Introduzione del Parroco

Con l'inizio delle attività parrocchiali e oratoriali non dobbiamo chiudere una parentesi, ma siamo invitati a un cambiamento, a rendere preziosa l'esperienza vissuta.

Fra Claudio Doriguzzi è stato trasferito al Centro Missionario presso il convento di Musocco e può essere per la parrocchia un prezioso contatto. Ad aiutare la comunità dei frati nei loro compiti, e non come sostituzione, è arrivato Fra Umberto, che ha trascorso gli ultimi 15 anni presso il convento di piazzale Velasquez.

Fra Umberto è inoltre il guardiano della nostra comunità di frati, mentre Fra Giuseppe è stato confermato come Parroco. Si tratta anche questo di un cambiamento che può aiutare la vita della parrocchia.

Quest'anno è impossibile ripartire come si è sempre fatto, ci sono delle attività che sono sconsigliate o addirittura vietate per via della situazione sanitaria vigente. Questa può essere un'occasione per tutti noi e per la nostra comunità per ripartire dall'essenziale.

Il parroco riprende inoltre l'introduzione della lettera pastorale in cui viene ripreso uno scritto di San Carlo a Milano dopo la peste. E come San Carlo invita a fare dell'esperienza drammatica della peste un'esperienza per conoscere meglio sé stessi, così l'arcivescovo invita noi tutti a dare un senso a Cristo anche nella realtà e nei limiti che stiamo oggi vivendo – 'Tutto sarebbe sprecato se le persone riprendessero la loro vita come se nulla fosse stato'.

È facile dimenticare che abbiamo bisogno degli altri e di Dio, di un Padre che ci tende la mano. La preoccupazione è quella che non vada perduto quanto abbiamo visto e vissuto durante la pandemia. La ripartenza non è un ritorno, ma un compiere passi nuovi. Dobbiamo ripartire con uno sguardo di fede sull'esperienza che abbiamo fatto. C'è stata maggiore solitudine, abbiamo tenuto contatti solo tramite telefoni e chat, e per questo dobbiamo ora aiutarci a vicenda.

2)

Lettera della Diocesi riguardo la possibilità di fare attività in parrocchia

Le mascherine sono obbligatorie SEMPRE. Non c'è l'obbligo di misurare la temperatura – per i minori sono i genitori che si devono far carico di assicurarsi che i figli non abbiano la febbre.

- L'utilizzo degli spazi

I vari cammini di catechesi possono ripartire mantenendo le distanze e tenendo conto del numero dei partecipanti per le aule.

Ogni gruppo che si ritrova in oratorio deve infatti ogni volta compilare un foglio presenze (un foglio che deve essere compilato da una persona e che non può passare di mano in mano) e il referente deve assicurarsi che ci sia un'aula sufficientemente grande per il numero dei partecipanti, da prenotare almeno un giorno prima dell'incontro.

Ogni stanza dell'oratorio avrà indicato, con un cartello sulla porta, il numero massimo di persone che può contenere. Il referente prima dell'incontro inoltre, quando prende le chiavi dell'aula, deve prendere anche il kit per la sanificazione e deve assicurarsi di sanificare gli spazi utilizzati al termine dell'incontro.

Il kit e le chiavi dell'aula devono essere infine riconsegnati in segreteria insieme al foglio presenze.

Se si tratta di attività per minori sono necessari anche una serie di moduli aggiuntivi con le autorizzazioni da parte dei genitori. I dettagli verranno spiegati durante la riunione di venerdì 25 settembre.

Le aule potranno avere indicati due numeri massimi di partecipanti, a seconda delle disposizioni delle sedie (ad esempio, che si dispongano in cerchio o a scacchi).

Anche in archivio sul foglio prenotazioni delle aule saranno presenti le indicazioni con i posti disponibili.

- Celebrazioni

È possibile svolgere le celebrazioni e i momenti di preghiera aperti al pubblico con le modalità che già conosciamo mentre per momenti più particolari di gruppi che si ritrovano in ambienti piccoli è necessario prendere i nomi dei presenti (e i recapiti telefonici di coloro che sono nuovi).

Nei giorni del catechismo la chiesa sarà aperta e disponibile per la preghiera individuale dalle h.17.30 e non più dalle h.15.30. Le persone che desiderano confessarsi in quella fascia oraria possono recarsi in casa parrocchiale e chiedere direttamente ai sacerdoti.

Non è stata reinserita la messa feriale delle h.9.00 sia per lo scarso numero di partecipanti (meno di una decina) che per la frequente sovrapposizione con le celebrazioni funeri.

La messa delle h.7.00 in via Tonezza dalle suore è ripresa, ma attualmente con le nuove normative la comunità religiosa non ha il permesso di aprire la celebrazione al pubblico.

La messa delle h.21.00 della domenica nella nostra chiesa è stata presente solamente per il periodo festivo, ora non viene più celebrata. Se i fedeli dovessero ricominciare a venire a messa con più affluenza e dovessero presentarsi casi in cui alcune persone sono costrette a restare fuori dalla chiesa per mancanza di posti, si valuterà se e a che ora aggiungere un'altra celebrazione.

Anche per le comunioni e le cresime è stato necessario limitare il numero massimo di parenti per bambino.

- Regole per l'oratorio

La distribuzione di alimenti è fortemente sconsigliata.

L'apertura dell'oratorio alla libera frequentazione al momento della redazione del presente verbale non è possibile. L'oratorio è aperto solo a chi è iscritto ai corsi, non è come un parco pubblico dove la responsabilità è del singolo che decide di accedervi.

I vari doposcuola sono possibili, mentre non è possibile tenere i figli degli adulti che seguono i corsi senza gli appositi moduli – i genitori dovranno firmare ogni volta un documento.

Le processioni sono sconsigliate mentre sono permesse le fiaccolate in giornata.

Non è possibile fare feste in oratorio, soprattutto con la consumazione di alimenti.

Non è possibile fare cene condivise mentre, anche se restano comunque sconsigliate, sono possibili cene in cui ciascuno porta il proprio pasto.

Si possono fare le lotterie con le debite distanze, mentre le pesche di beneficenza e i banchetti vendita non possono essere svolti.

Il bar non può essere riaperto – mentre il circolo stella, in qualità di circolo culturale può ricominciare le sue attività, sempre seguendo le normative e ad esclusione della gestione del bar. È possibile invece per le attività dell'oratorio utilizzare lo spazio del bar, una volta sistemato, sempre con il divieto di somministrare cibi e bevande.

Le mostre missionarie e la mostra del libro non si possono tenere, nemmeno all'aperto, poiché trattandosi di un ambiente privato e non commerciale le normative sono differenti. Una mostra missionaria solamente fotografica è invece possibile, se le persone possono passare, guardare e non toccare nulla.

L'elenco delle presenze deve essere fatto anche dai gruppi che si ritrovano a fare le prove del coro.

Il gruppo d'ascolto è ripartito a giugno, seguendo ovviamente anche in questo caso tutte le normative anti-Covid.

- Sport

Tornei e sport di squadra sono possibili senza pubblico e secondo le normative indicate dal CSI e già comunicate alla Nabor.

| | |
|----|---|
| | <p>- <u>Gruppo San Vincenzo</u></p> <p>Servono volontari per la distribuzione dei generi alimentari alle famiglie. Va accelerata la ricerca. La parte più complicata e al momento maggiormente necessaria è la gestione logistica dei pacchi, con la preparazione e la consegna. C'è bisogno sì di manovalanza, ma anche di dirigenza di quest'opera di carità.</p> <p>È necessario creare un nuovo gruppo di volontari. Se si viene alla scoperta di disponibilità si può fare riferimento a Fra Giuseppe o a Silvia Cocorempas Venturati.</p> <p>Il momento d'ascolto coincide normalmente con la consegna dei generi alimentari, un momento in cui si chiede alla famiglia come sta. Attualmente si sta utilizzando la sala mostre.</p> <p>- <u>Riunioni condominiali</u></p> <p>Fino ad ora era stato detto di no alle riunioni condominiali. Ora si cercherà di rendere disponibili degli spazi, sempre tenendo conto della media dei partecipanti. Gli amministratori condominiali avranno poi il compito di assicurarsi che vengano rispettate tutte le normative vigenti.</p> |
| 4) | <p>Altre informazioni</p> <p>Domenica 27 settembre alle h.10.00 si svolgerà la messa nel cortile dell'oratorio, durante la quale ci sarà la presentazione ufficiale di Fra Umberto alla comunità e il saluto a Fra Claudio. Purtroppo per via delle normative vigenti finita la messa ciascuno dovrà tornare a casa propria e non sarà possibile fare un pranzo comunitario come gli anni passati. È un peccato perché poteva essere un'occasione missionaria per invitare nuova gente alla vita della parrocchia.</p> |